

# *Las rosas de Atacama*

dall'omonimo romanzo di Luis Sepúlveda

riduzione scenica e regia di Renzo Sicco  
interpretato da Mattia Mariani, Silvia Nati, Annapaola Bardeloni,  
Daniele Li Bassi, Tiziano Di Sansa

11 settembre. Una data tristemente nota, oramai storica, una data che si divide tra due eventi, entrambi terribili. Assemblea si propone di raccontare l'11 settembre 1973, quello "sudamericano". In scena il Cile del dopo Golpe e quel deserto di Atacama che una volta l'anno si trasforma in giardino, insieme a una manciata di personaggi indimenticabili quali il Prof. Galvez, l'integerrimo Juanpa, le due stupende donne che dietro il sorriso nascondono la miseria della tortura. A portarle in scena Mattia Mariani, Silvia Nati e Annapaola Bardeloni, accompagnati dalla musica dal vivo di Daniele Li Bassi e Tiziano Di Sansa.

Lo spettacolo prodotto da Assemblea Teatro narra il coraggio e la dignità di uomini e donne comuni, la poesia che risiede talvolta nelle scelte di vita più semplici, la straordinarietà della vita stessa.

*"Le rose di Atacama"* è strutturato come un incontro di amici in una cantina, un incontro intimo e familiare dove il coraggio di rompere un lungo silenzio di anni di solitudine e paura riporta in vita la presenza dei tanti assenti, caduti o scomparsi sotto la dittatura. Le loro storie vibrano intorno a quella straordinaria e altrove improbabile fioritura nel pieno del deserto di Atacama per un giorno all'anno, delle cosiddette rose che illuminano l'arida distesa con il loro intenso colore rosso.

Le rose che spuntano dalla sabbia nell'universo infuocato del deserto di Atacama per appassire dopo poche ore ci ricordano che spesso la vita non è che una stoica forma di resistenza... e anche narrare è resistere.

*Le rose di Atacama* si fanno così metafora della bellezza e luminosità possibili anche in condizioni estreme.